



Al dott. **Luigi Ferrara**  
Capo del Dipartimento dell'Amministrazione  
Generale, del Personale e dei Servizi  
Datore di lavoro  
SEDE

**OGGETTO:** Trasferimento di sede della RTS di Roma - Richiesta incontro e informazioni concernenti gli stabili di Via Pigafetta e di Piazza Mastai in Roma.

Si premette che con lettera del 10 marzo u.s. la RSU della Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma, con sede attuale in Via Parboni, ha chiesto notizie al proprio dirigente in merito all'imminente trasferimento del personale di quell'Ufficio negli stabili indicati in oggetto, non ricevendo sostanzialmente nessuna informazione.

Al riguardo la USB PI MEF, stante l'incertezza in merito alla data in cui dovrebbe avvenire il previsto trasferimento presso le nuove sedi nonché la totale assenza di informazioni concernenti lo stato degli stabili in parola, chiede che venga immediatamente consentito un sopralluogo da parte della RSU e di componenti della scrivente Organizzazione Sindacale.

Ciò al fine di acquisire *de visu* elementi imprescindibili di valutazione in ordine alle eventuali criticità che potrebbero formare oggetto di proficua discussione e confronto finalizzati alla eliminazione, già in questa fase, di quegli elementi che potrebbero inficiare le prioritarie condizioni di vivibilità degli ambienti da parte del personale coinvolto nonché le esigenze organizzative dell'Ufficio con inevitabili negative ripercussioni sulla qualità del servizio erogato all'utenza.

In effetti, nel corso di un incontro tenutosi nello scorso mese di febbraio, la S.V. ha comunicato che erano già in corso i lavori di ristrutturazione dello stabile di Via Pigafetta, la cui consegna sarebbe avvenuta a breve. Pertanto riveste carattere di assoluta urgenza la necessità di un incontro avente per oggetto la problematica evidenziata al fine di acquisire gli indispensabili elementi di valutazione concernenti l'adeguatezza di entrambe le sedi, sia

in ordine all'attuale stato di manutenzione sia, per quanto attiene quella di Via Pigafetta, al futuro assetto della stessa a seguito della ultimazione degli interventi programmati. Ciò consentirebbe altresì di inferire l'attendibilità della data di trasferimento che dovrebbe essere il 30 giugno prossimo, ma anche, e soprattutto, la necessaria assicurazione che le condizioni degli stabili siano confacenti alle specifiche esigenze di spazio dell'Ufficio interessato nonché alle previste norme in materia di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro di cui alla normativa vigente.

Preliminarmente, pertanto, in merito alle questioni logistiche, risulta indispensabile ricevere copia delle planimetrie degli stabili al fine di avere contezza degli spazi assegnati e dei criteri di dimensionamento degli spazi di cui trattasi, che dovranno tener conto sia delle normative sulla sicurezza, ma anche delle specifiche esigenze funzionali e organizzative dell'Ufficio, in considerazione dell'elevata presenza di pubblico nel settore della Front Line e del fabbisogno di spazi da adibire ad archivio. Una eventuale sottovalutazione delle suindicate peculiarità, che determinano esigenze di spazio rilevanti e non riducibili, comporterebbe gravissime ripercussioni sul personale e sul pubblico inficiando irrimediabilmente la qualità del servizio reso.

Risulta alla USB PI MEF che, ad oggi, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma prestino servizio circa 154 dipendenti e che a breve verranno assegnate ulteriori unità di personale. Si rende pertanto necessario conoscere i criteri sulla base dei quali sia stata prevista la riallocazione di alcuni servizi in Piazza Mastai ed altri nello stabile di Via Pigafetta. Non è infatti assolutamente condivisibile la decisione di frammentare l'Ufficio che, com'è noto, svolge la propria delicata attività rivolta a soggetti vulnerabili quali ad es. i percettori di pensioni di guerra. Ciò, peraltro, comporta la necessità di prevedere due locali da adibire all'attività di Front Office e di due archivi che sono oggetto di continuo utilizzo da parte dei dipendenti.

In merito allo stabile sito in via Pigafetta in Roma, presso il quale dovranno essere trasferiti parte dei citati dipendenti, sono pervenute alla scrivente Organizzazione Sindacale notizie allarmanti di crepe alle pareti, probabilmente riconducibili alle recenti scosse di terremoto che ha interessato il centro di questo Paese. E' stato inoltre riferito che il seminterrato sia stato soggetto a frequenti allagamenti in quanto non funzionanti le pompe che dovrebbero drenare l'acqua della marrana su cui è costruito l'edificio risalente agli anni '60.

Per quanto concerne lo stabile di Piazza Mastai è stato riferito che i locali destinati alla RTS siano angusti e non in grado di sistemare i lavoratori se non in stanze sovraffollate, nelle quali potrebbe essere impossibile mantenere la necessaria concentrazione atta a garantire la qualità del servizio finora lodevolmente svolto nei

confronti dell'utenza. Peraltro sarebbe necessario sapere se sia stato previsto e allestito un locale adibito a Front Office e se sia stato tenuto conto di eventuali nuove assegnazioni di personale, doverose trattandosi di un Ufficio perennemente deficitario, nonostante l'altissimo carico di lavoro. Da ultimo si chiede di conoscere se sia stato previsto un servizio che effettui la movimentazione dei fascicoli da e per l'archivio esterno che sembra sia stato individuato in Via Induno.

Tutto ciò premesso la USB PI MEF chiede di conoscere:

- quale sia la data in cui potrebbe essere effettuato il trasferimento del personale, alla luce dello stato di avanzamento dei lavori e/o della rivisitazione degli spazi in entrambi gli stabili,
- se sia stato coinvolto il Direttore dell'Ufficio al fine di acquisire le indispensabili informazioni che consentirebbero una razionale programmazione degli spazi in relazione alle esigenze organizzative e funzionali dello stesso;
- se sia già iniziata la procedura atta a conferire i relativi appalti per la realizzazione del trasloco;
- se, al momento dell'ingresso dei dipendenti, saranno già stati ultimati i lavori di ristrutturazione riguardanti l'intero stabile di Via Pigafetta e della porzione di stabile di P.zza Mastai,
- quale tipologia d'interventi di ristrutturazione siano stati previsti e quale sia la stanza tipo programmata in entrambi gli Uffici.

In relazione alle certificazioni obbligatorie riguardanti gli stabili si chiede di conoscere se l'Amministrazione sia già o sarà, al termine dei lavori, in possesso, e fornirà copia, del:

- certificato di Prevenzione Incendi delle attività soggette al controllo da parte dei Vigili del Fuoco e dichiarazioni di conformità ai sensi della legge 46/90 con tutti gli allegati obbligatori (progetto, schemi degli impianti, vie di fuga, protezioni passive, porte d'emergenza munite di maniglione antipánico ecc.);
- certificato di conformità dell'impianto elettrico;
- certificato di conformità e di idoneità dell'impianto contro le folgorazioni;
- documentazione attestante la conformità dell'impianto di condizionamento e di riscaldamento;
- certificato attestante l'assenza di amianto anche occulto, stante l'utilizzo massiccio di tale sostanza cancerogena soprattutto negli edifici pubblici,
- certificato di conformità degli ascensori.

In merito alle riferite crepe riguardanti l'edificio di Via Pigafetta si rende necessario che si faccia luogo ad una perizia tecnica volta ad escludere che il quadro fessurativo non

interessi elementi strutturali e che si effettui uno studio sulla vulnerabilità del fabbricato al fine di classificare il rischio sismico.

E' di tutta evidenza che la scrivente Organizzazione Sindacale non potrà condividere e si opporrà all'eventuale scelta dell'Amministrazione di permettere che il personale venga trasferito negli stabili in parola prima che tutti i lavori di adeguamento degli stesso vengano ultimati e chiede quindi assicurazioni al riguardo.

Roma, 22 marzo 2017

per USB MEF  
Rosa Maria Gabriella Fragiotta  
*Rosa Fragiotta*

per USB MEF  
Andrea Chiodo  
*Andrea Chiodo*